CON I BAMBINI
IMPRESA SOCIALE

VOCE DI ROVIGO
Dir. Resp.:Pier Francesco Bellini
Tiratura: 6.000 Diffusione: 6.000 Lettori: 25.000

Rassegna del: 29/09/26
Edizione del:29/09/26
Estratto da pag.:27
Foglio:1/1

ref-id-1678

Il Comune aderisce al progetto educativo contro la dispersione scolastica

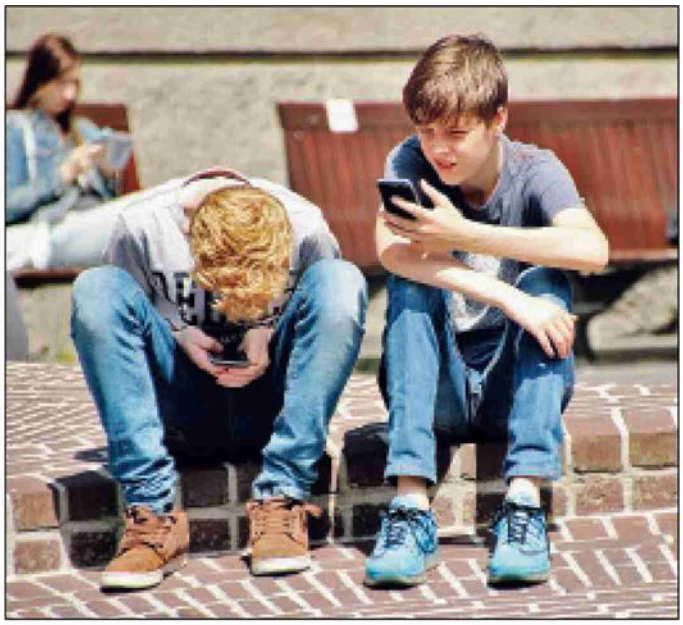
Fuori dalla scuola, ma non dal futuro

L'iniziativa si rivolge a ragazze e ragazzi tra i 14 e i 21 anni per aiutarli a recuperare motivazione

Federica Viscusi

PORTO TOLLE - Una seconda occasione per i ragazzi che rischiano di lasciare troppo presto la scuola o che sono già usciti dai normali percorsi formativi. Il Comune ha deciso di aderire come partner al progetto "Opportunità per me, un futuro migliore. Percorsi di seconda occasione", promosso dal Consorzio Insieme nell'ambito del bando dell'impresa sociale "Con i bambini" finanziato attraverso il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. La partecipazione è stata approvata all'unanimità dalla giunta comunale il 16 settembre. Il progetto si rivolge in particolare a ragazze e ragazzi tra i 14 e i 21 anni a rischio di dispersione scolastica e abbandono precoce, con l'obiettivo di costruire veri e propri percorsi di "seconda occasione". L'idea è quella di creare cantieri educativi territoriali, recuperare motivazione e competenze e accompagnare i giovani verso il reinserimento nei percorsi formativi e l'orientamento professionale. La candidatura, che dovrà essere presentata entro il 30 settembre, prevede un investimento complessivo indicativo compreso tra 500mila e 600mila euro e una durata di quattro anni. Il bando richiede una compartecipazione economica dei partner pari complessivamente al 10% del progetto. Nell'ipotesi elaborata dal Consorzio con sei amministrazioni pubbliche partecipanti, la quota sarebbe di 10mila euro per ciascun Comune. Per Porto Tolle la giunta ha già previsto proprio 10mila euro, suddivisi in quattro annualità da 2.500 euro dal 2026 al 2029. L'effettiva possibilità di assumere gli impegni di spesa resta però subordinata all'approvazione della necessaria variazione di bilancio e alla conseguente disponibilità delle risorse sul capitolo comunale. Il ruolo del Comune non sarà soltanto economico. L'amministrazione sarà chiamata a partecipare alla cabina di regia e ai tavoli della comunità educante, favorendo il raccordo tra Servizi sociali, scuole e servizi alla persona per individuare i giovani che hanno bisogno di essere intercettati. Potrà inoltre mettere a disposizione spazi e risorse logistiche per le attività. "La dispersione scolastica è un fenomeno che va affrontato prima di tutto intercettando le situazioni di fragilità e offrendo ai ragazzi nuove possibilità - commenta il sindaco Roberto Pizzoli -. Con questo progetto vogliamo costruire percorsi concreti per quei giovani che rischiano di allontanarsi dalla scuola o che hanno già interrotto il proprio percorso, aiutandoli a ritrovare motivazione, competenze e una prospettiva per il futuro. Il valore aggiunto è proprio il lavoro di rete tra servizi sociali, istituti scolastici e realtà del Terzo settore: nessun soggetto può affrontare da solo situazioni così complesse. Come amministrazione abbiamo quindi ritenuto importante esserci e investire in un progetto che guarda ai prossimi quattro anni e mette al centro i nostri ragazzi".

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Peso:33%

Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

470-001-001

Telpress Servizi di Media Monitoring

Sezione:CON I BAMBINI E IL FONDO